



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



trasporti regionali della sardegna

06 APR. 2023

008113

REPERTORIO CHIARIMENTI

Piano nazionale degli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Decreto Ministeriale 23 settembre 2021, n. 363: modalità di utilizzo delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, pari complessivamente a € 1.550.000.000, previste dal Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101.

Procedura aperta, ai sensi degli art. 123, comma 1 e art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto relativo alla progettazione definitiva - esecutiva, forniture e lavori occorrenti per la realizzazione del "Collegamento ferroviario Alghero centro - Alghero aeroporto, con impianto di produzione di idrogeno".

Gara n. 148/2022 - CUP F11B21007070001 - CIG 9566067836 - SardegnaCAT rfq_405483

SONO DI SEGUITO RIPORTATI DEI CHIARIMENTI, SCATURITI SIA DA RICHIESTE DEI SOGGETTI INTERESSATI SIA DALLA VALUTAZIONE AUTONOMA AZIENDALE.

Precisazione n° 1

Non sarà concessa alcuna proroga, tenuto conto della necessità aziendale di dover rispettare la scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro i termini stabiliti, in relazione al finanziamento in oggetto.

Precisazione n° 2

La prima seduta pubblica di gara, per l'apertura telematica delle buste attraverso la piattaforma e-procurement Sardegna Cat, avrà luogo il giorno **28.04.2023 alle ore 11.00**, presso gli uffici della Direzione Centrale dell'ARST, in Cagliari - Via Posada, 8/10, e non il giorno 30.04.2023 come riportato per un refuso nel Disciplinare di gara al punto 4.2.

ARST S.p.A

Società con socio unico

Sede legale: via Posada 8/10, 09122 Cagliari

P.IVA / CF e iscrizione CCIAA Cagliari 00145190922

Capitale Sociale € 819.000 i.v.

t (+39)070265701 p arst@pec.arstspa.info m arst@arst.sardegna.it



Progettazione ed Posizione del Servizio di TRU su gomma in Regione Sardegna
Soci. Contratto - Cagliari, Oristano, Iglesias, Carbonia, Nuoro

Quesito n° 1

Domanda:

In relazione a quanto riportato nel Disciplinare di gara in cui, si cita:

"Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è disponibile sul sito internet aziendale: www.arst.sardegna.it al seguente link: [.....]

Occorre specificare che è in corso di svolgimento la gara per l'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica da redigersi in conformità alle Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC; la progettazione sarà eseguita da professionisti esterni.

Il suddetto PFTE approvato da ARST spa, integrerà la documentazione progettuale di supporto allegata al presente appalto per la progettazione definitiva-esecutiva ed esecuzione dei lavori, nei tempi concessi agli operatori per la formulazione dell'offerta."

All'art.6 della Relazione Generale Illustrativa M.A_F_01EG_030_RE_00 si riporta:

"La progettazione richiesta nel presente appalto di livello definitivo esecutivo, dovrà sviluppare i contenuti del PFTE come redatto ai sensi delle Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" emanate a luglio 2021 ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, nel rispetto della stringente tempistica è in corso un appalto di servizi di ingegneria, finalizzato a completare la documentazione prevista dalla citate Linee Guida.

In relazione all'appalto di servizi di ingegneria ARST effettuerà due consegne di prestazioni, rispettivamente per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE).

Tale documentazione, previa verifica e validazione, condivisione e nulla osta rilasciato dalla RAS, consentirà di:

- integrare la documentazione resa al momento disponibile in modo tale da consentire agli operatori economici di formulare la propria offerta.
- Attivare la conferenza dei servizi decisoria sul PFTE in ragione della pluralità di interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'intervento."

Alla luce di quanto sopra riportato si chiede dunque:

- A. se quanto indicato in disponibilità al sito aziendale, costituente la documentazione a base di gara, è da ritenersi il Livello della Progettazione Progetto di Fattibilità Tecnico Economico;
- B. come è da ritenersi la gara in corso relativa al PFTE citata all'interno del Disciplinare di Gara se è già stato dichiarato disponibile il PFTE al sito aziendale;
- C. la consegna del DOCFAP e del PFTE che "consentirà agli operatori di formulare la propria offerta" citata nella Relazione Generale, in quale momento verrà resa disponibile agli operatori economici;
- D. nel caso la documentazione a base di gara non dovesse essere riconosciuta come il livello della Progettazione PFTE, che verrà svolto con separato incarico, a quale livello della Progettazione corrisponde quanto disponibile sul portale aziendale.

Risposta

- A. Premesso che quanto richiesto è riportato nella documentazione di gara, tra gli altri nel Disciplinare di gara, si rammenta, comunque, che la documentazione progettuale presente nel sito alla data odierna (10.01.2023) sarà integrata secondo quanto riportato al 4° periodo delle Indicazioni preliminari (pag. 2/38) del Disciplinare di gara;
- B. Si rimanda a quanto sopra riportato nel chiarimento alla lettera A.
- C. L'integrazione del PFTE avverrà nei tempi concessi agli operatori economici per la formulazione dell'offerta, nel rispetto dei termini fissati degli articoli 60 e 74 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- D. Si rimanda a quanto sopra riportato nel chiarimento alla lettera A.

Quesito n° 2**Domanda:**

Con riferimento al sopralluogo di cui al punto 3 del Disciplinare di gara si chiede conferma che lo stesso possa essere effettuato autonomamente, dichiarandolo nella domanda di partecipazione (Allegato A, punto 2);

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnico - professionale di cui ai punti 4.4.3 e) ed f) del Disciplinare di gara, nel § Ulteriori indicazioni, al punto e), si precisa quanto segue: con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto, "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"...

In base a tale indicazione, si chiede conferma che sia possibile soddisfare il requisito di capacità tecnico - professionale relativamente alla ID Opere IB.10 (grado di complessità = 0,75) mediante servizi svolti con grado di complessità superiore ricadenti nella IB.12 (grado di complessità = 1) facente parte della medesima categoria "Impianti".

Risposta

Con riferimento al sopralluogo si rimanda a quanto già precisato al punto 3 del Disciplinare di Gara.

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnico - professionale di cui ai punti 4.4.3 e) ed f) del Disciplinare di gara, si rimanda a quanto già precisato al punto 4.5, ulteriori indicazioni, lett. e) del Disciplinare di Gara e quanto previsto dall'articolo 8 del D.M. 17.06.2016.

Quesito n° 3**Domanda:**

In riferimento a quanto riportato al punto VI del documento "3.ALL_G_CRITERI_VALUTAZIONE" (pag 3):

l'avvenuto espletamento - singolarmente o in raggruppamento temporaneo di imprese o in altra forma di concorrente plurimo - (dove per espletamento si deve intendere che l'infrastruttura deve essere stata completata e/o collaudata e/o aperta all'esercizio) negli ultimi quindici anni, precedenti la data di pubblicazione della presente gara, di un numero massimo di 5 (cinque) appalti di lavori di infrastrutture di trasporto in sede fissa (esclusivamente su rotaia: tranvie, metrotranvie, ferrovie, people mover ricadenti almeno nelle categorie "OG3", "0529", "OG 11 ""0S9""0S27", che caratterizzano specificatamente l'appalto in questione) per un importo complessivo almeno pari a Euro 80'000'000.00.

Si chiede la possibilità di indicare ulteriori lavori, oltre i 5 previsti, al fine di soddisfare il requisito dell'importo complessivo almeno pari a Euro 80'000'000.00.

Risposta

Si conferma quanto prescritto dal documento Allegato G al Disciplinare di gara "Criteri di valutazione" all'art.1.1 punto VI in relazione all'avvenuto espletamento di un numero massimo di 5 (cinque) appalti di lavori di infrastrutture di trasporto in sede fissa (esclusivamente su rotaia: tranvie, metrotranvie, ferrovie, people mover ricadenti almeno nelle categorie "OG3", "OS29", "OG11""OS9""OS27", che caratterizzano specificatamente l'appalto in questione) per un importo complessivo almeno pari a Euro 80'000'000.00.

Quesito n° 4**Domanda:**

Con la presente si chiede di confermare che un operatore economico privo di qualificazione in categoria OG11, può partecipare subappaltando la stessa al 100%.

Risposta

Premesso quanto già precisato al punto 4 pag. 6/38 del Disciplinare di Gara:

Non sarà data risposta, oltre che ai quesiti pervenuti al di fuori del termine suddetto, anche a quelli riferiti a problematiche di carattere generale, oppure relativi all'applicazione della normativa vigente e, quindi, non riguardanti la specificità dell'appalto in oggetto.

Come pure non saranno date risposte in merito a quesiti relativi alle modalità di formazione di compagini partecipanti, circa l'idoneità del possesso dei requisiti individuali e complessivi, essendo la materia disciplinata "ex lege" e richiamata nella documentazione di gara.

si rimanda, ad ogni buon conto, a quanto chiaramente riportato al punto 1 pag. 4/38 del Disciplinare di Gara, nella tabella 2 e nel successivo capoverso, oltre che al punto 24) della Domanda di Partecipazione allegato A) al Disciplinare di gara.

Quesito n° 5

Domanda:

in riferimento all'allegato "ALL_G_CRITERI_VALUTAZIONE", nello specifico a pagina 9/13, viene indicato nel punto 3.2.2 (Certificazione energetico ambientale degli edifici) la seguente valutazione:

- L'indice di valutazione è dato dal prodotto del coefficiente di valutazione per il Peso $C_{AMB,1} = C_{AMB,1} * PIV.1$, dove il possesso dell'attestato, a cui fa riferimento tale elemento tecnico, attribuirà una premialità con coefficiente di valutazione $C_{AMB,1}$ pari a 0.5.

Si chiede a codesta Stazione Appaltante di confermare se il coefficiente di valutazione $C_{AMB,1}$ è pari a 1, e non a 0.5 come indicato in tale allegato.

Inoltre, con riferimento al medesimo allegato (ALL_G_CRITERI_VALUTAZIONE) nello specifico a pagina 10/13, viene indicato nel punto 3.2.3 (Gestione Ambientale) la seguente valutazione:

- L'indice di valutazione è dato dal prodotto del coefficiente di valutazione per il Peso $C_{AMB,2} = C_{AMB,2} * PIV.2$, dove il possesso dell'attestato, a cui fa riferimento tale elemento tecnico, attribuirà una premialità con coefficiente di valutazione $C_{AMB,2}$ pari a 0.5.

Si chiede a codesta Stazione Appaltante di confermare se il coefficiente di valutazione $C_{AMB,2}$ è pari a 1, e non a 0.5 come indicato in tale allegato.

Risposta

Con riferimento al punto 3.2.2 dell'allegato "ALL_G_CRITERI_VALUTAZIONE", relativo alla valutazione della Certificazione energetico ambientale degli edifici, si rettifica che il possesso dell'attestato attribuirà una premialità con coefficiente di valutazione $C_{AMB,1}$ pari a 1, e non pari a 0,5 come erroneamente indicato al punto 3.2.2.

Con riferimento al punto 3.2.3 dell'allegato "ALL_G_CRITERI_VALUTAZIONE", relativo alla valutazione della Gestione Ambientale, si rettifica che il possesso dell'attestato attribuirà una premialità con coefficiente di valutazione $C_{AMB,2}$ pari a 1, e non pari a 0,5 come erroneamente indicato al punto 3.2.3.

Quesito n° 6

Domanda:

Con riferimento al criterio V.1 "Criteri premiali ai sensi dell'ex art. 47 del D.L. 77/2021", si chiedono chiarimenti relativi alla quota donne da dichiarare. Nello specifico si chiede di confermare che la percentuale da indicare debba essere calcolata considerando la proporzione tra il totale delle donne assunte negli ultimi 3 anni in ruoli dirigenziali/apicali diviso il numero totale del personale, uomini e donne, che ricoprono anch'essi ruoli dirigenziali/apicali.

Risposta

Con riferimento al punto 4.1.2 dell'allegato "ALL_G_CRITERI_VALUTAZIONE", relativo alla valutazione del criterio V.1 "Criteri premiali ai sensi dell'ex art. 47 del D.L. 77/2021" si conferma che la "quota di donne" è da intendersi considerando il rapporto tra il totale delle donne assunte negli ultimi tre anni in ruoli dirigenziali/apicali e il numero totale degli assunti (uomini e donne negli ultimi tre anni), in ruoli dirigenziali/apicali.

Repertorio Chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento

nella fase di Affidamento

dott. Carlo Boi



NEG/c.curreli/c.boi

